

Scheda del documento

20 settembre 1430, Lugano

Arbitrato / Instrumentum arbitramentorum

Nella lite tra i comuni della pieve della Capriasca, da una parte, e il comune di Isonne, dall'altra, gli arbitri eletti dai comuni componenti la pieve della Capriasca, in assenza di quelli nominati dal comune di Isonne, benché convocati il giorno 18 settembre dello stesso anno, stabiliscono i termini di confine tra la loro pieve e il territorio di Isonne e determinano le rispettive terre comuni. L'arbitrato è pronunciato alla presenza di Alberto Rusconi, capitano di Lugano e Valle, e di Urbano Pocobelli, luogotenente e vice reggente di Aloisio «de Caynis» vice capitano di Lugano e Valle.

Notaio rogatario: Antonius f. Martini de la Piazza de Salla n.p. Lugani et Vallis.

Notaio estraente: Iohanes Martinus Martella de la Piazza de Salla p.i.a.n. Lugani et vallis et cetera f.c. domini Antonii Martelle electus per consiliarios et consilium generale totius comunitatis Lugani ad explendum ... instrumenta ... rogata ... per nunc c. dominum Antonium olim f. Martini de la Piazza de Salla ... olim proavum meum.

Originale estratto da imbreviature (19 giugno 1527); lat.

ASTi, Comune di Isonne 8

1900 x 325 mm, righe 180. L'atto è costituito da quattro membrane cucite insieme. Lacerazioni lungo il margine superiore e fori diffusi, alcuni dei quali risalenti alla lavorazione della pelle.

Edizione: Schaefer, Il Sottoceneri, pp. 416-417, nr. 53 (parziale); CDT, vol. iv, pp. 189-203, nr. ccxciii (edizione da altro testimone in Archivio comunale Tesserete).

Regesto: Chiesi, Nella Carvina medioevale, p. 23; Lepori, Isonne, p. 109.

Inserti: 18 settembre 1430 (Lugano)